

VOLLEY

SuperLega - A1 femminile - A2 maschile

Lube, in vetrina il gioiello Nikolov

Prova mostruosa contro la Yuasa

Ha segnato 30 punti, il suo record in Italia. Coach Medei: «La battuta ha funzionato nei primi due set»

CIVITANOVA
di Andrea Scoppa

In **pre-season** Grottazzolina aveva battuto due volte su tre Civitanova, nella prima uscita vera però, di campionato e con formazioni praticamente al completo (la Yuasa era priva dell'opposto Petkovic, la sua principale bocca da fuoco), la Lube ha imposto la sua legge vincendo il derby 3-1. Fanno tre su tre da quando i fermi sono in SuperLega, stavolta e per la prima volta non è finita col massimo scarto. Nel terzo set infatti i biancorossi hanno iniziato a patire in ricezione, Golzadeh ha dato quell'efficacia mancata a Tatarov e la Lube ha attaccato malino (44%, negli altri parziali sempre sopra il 60% con la punta del 74% del primo). Va bene, va benissimo così, non si può essere oliati alla perfezione alla prima di regular season con le gambe pesanti. Tanto più dopo aver riabbracciato i nazionali solo pochi giorni fa. «Si è vista una Lube dai due volti – ha detto coach Medei – perché all'inizio del terzo parziale siamo calati di



Alex Nikolov ha fatto registrare un 66% di precisione contro la Yuasa

attenzione e determinazione, consentendo agli avversari di mettere il muso davanti. Per meriti loro sì, ma anche agevolati da qualche errore di troppo da parte nostra. Va rivista la gestione della nostra battuta, che nei

primi due parziali aveva funzionato molto bene. Ci sono diversi elementi da analizzare, ma l'importante è essere riusciti a fare il primo passo nella direzione giusta. In generale l'atteggiamento della squadra mi è piaciuto.

Adesso ci aspettano due match tostissimi (a Perugia e in casa con Trento ndr), L'ingresso di Bisotto stasera ha dimostrato che tutta la rosa è pronta a dare il proprio contributo, andiamo avanti fiduciosi». Ottimo il libero che dal terzo set ha sostituito Balaso, ma davanti a circa 3mila spettatori in Eurosuole forum con il clima di festa, il derby è stato lo show di Nikolov. Se la Lube è stata un incubo per i cugini al servizio (12 ace a 3) è grazie alle tre battute vincenti di Bottolo e alle quattro di Alex. Il bulgaro è stato Mvp, una prova fenomenale da 30 punti con un forse ancor più incredibile 66% di precisione. Mai aveva segnato così tanto in Italia e forse mai come lunedì sera l'abbiamo visto così sicuro e potente. Già durante il Mondiale (giocato con lo stesso schema a 3 schiacciatori, ricevendo poco o nulla come un falso opposto) avevamo scritto che la Lube si sarebbe ritrovata un giocatore più maturo e consapevole, ecco...se Nikolov terrà questo tipo di rendimento, per i vice campioni d'Italia e per i tifosi sarà una stagione meravigliosa.

A1 FEMMINILE

La Cbf Balducci domenica a Monza sfida Egonu & C

MACERATA

La Cbf Balducci è attesa alle 17 di domenica da una sfida proibitiva sul campo della Numia Vero Volley Milano (il match si giocherà alla Opiquad Arena di Monza), formazione che ha appena vinto la Supercoppa italiana contro Conegliano nel primo trofeo stagionale in palio, assegnato sabato scorso a Trieste. Con le lombarde ci sono Paola Egonu, Elena Pietrini, il libero Eleonora Fersino, la centrale Anna Danesi. Le maceratesi hanno ripreso ad allenarsi con il morale alto dopo la vittoria (3-1) su Perugia. La settimana di lavoro al palasport di Monza, prima del match della quinta giornata di andata contro l'ambiziosa formazione guidata da Egonu e compagne.

A2 maschile

Banca Macerata Fisiomed vittoriosa a Catania

«Un passo avanti rispetto ai test estivi»

Coach Giannini sul successo al tie break contro i siciliani «I ragazzi bravi al servizio in una gara combattuta»

MACERATA

Parte col botto la Banca Macerata Fisiomed che in trasferta batte Catania 2-3 (28-26, 21-25, 21-25, 25-21, 10-15) nella prima giornata dell'A2 di volley maschile. «Sono rimasto sorpreso – confida Romano Giannini, coach dei maceratesi – perché nei test non eravamo stati così lucidi nelle gare da battaglia, quelle punto a punto. Ma non solo, abbiamo fatto bene anche al servizio con Novello al terzo set che ha spaccato la gara e nel tie



break quando siamo stati molto efficienti». La squadra maceratese è partita con il piede giusto, per di più vincendo in trasferta e contro Catania che si presenta ai box come una delle protagoniste della stagione. «È

indispensabile – spiega – fare gare da battaglia per potere vincere in trasferta e vedendo il primo turno ci sono stati tanti bracci di ferro anche negli altri campi». Occhi puntati su Rusi Zelev, il vice campione del mondo ha effettuato pochi allenamenti con la squadra. «A me – spiega Giannini – è piaciuto per l'attitudine ai fondamentali, magari gli manca il campo per l'amalgama con i compagni. Il ragazzo è rimasto sempre concentrato in tutti i fondamentali». Novello e Karyigin si sono fatti valere sotto rete firmando rispettivamente 28 e 26 punti. «Macerata dispone di due bocche di fuoco e a Catania hanno fatto anche qualche straordinario, più di quanto chiesto, dimostrando di

valere il ruolo di leader negli attacchi di palla alto». Macerata ha conquistato la vittoria al termine di una partita ben giocata. «Abbiamo giocato bene, forse avremmo potuto fare meglio al centro. Positivo comunque l'apporto dalla panchina con gli ingressi di Becchio e Diaferia che hanno fatto la loro parte». La vittoria sale le aspettative verso la squadra di Macerata. «Dobbiamo concentrarci al match contro Ravenna, oramai la prova a Catania è acqua passata. Abbiamo un roster importante, un nuovo allenatore e la possibilità di fare meglio dello scorso anno. Ora pensiamo al Ravenna che è un avversario complicato che ha vinto con Porto Viro recuperando due set». E naturalmen-



Abbiamo due bocche di fuoco con Novello e Karyagin. Bene al servizio, dobbiamo crescere a muro

te c'è da crescere, fare un altro step rispetto alla prova di Catania. «Possiamo fare meglio su tutto, ma il fondamentale dove dobbiamo crescere è il muro e continuare a lavorare su servizio e ricezione». L'Mvp Marco Novello parla del match: «Abbiamo cercato di mettere in campo tutta la grinta che avevamo e ci siamo riusciti. La chiave del match? Siamo rimasti sempre sul pezzo, concentrati, abbiamo giocato tutti i palloni e credo che alla fine questo ci abbia premiato».

Banca Macerata Fisiomed: Fabbi, Novello 28, Pedron 3, Garello, Fall 9, Diaferia 1, Ambrose 5, Zelev 14, Karyagin 26, Becchio, Gabbanelli (L1). NE: Talevi, Dolcini (L2).